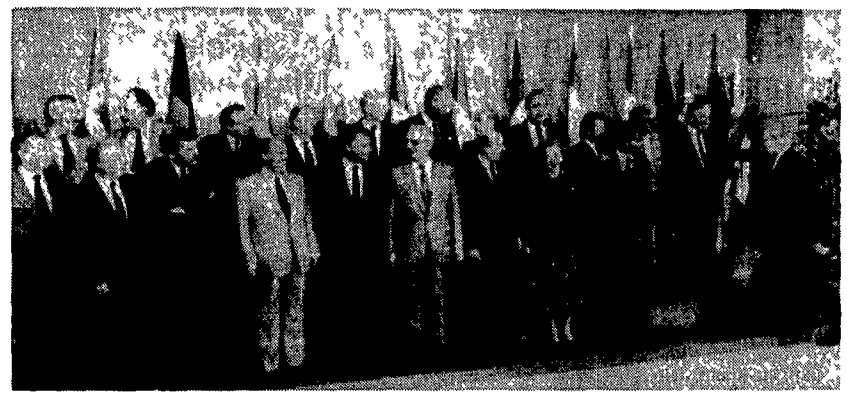
Compromesso a Madrid

Mitterrand: presto la conferenza per rivedere il trattato tra i Dodici La «lady di ferro»: «Non accetteremo trasferimenti di sovranità nazionale» Nulla sull'Europa sociale



Thatcher in ritirata, subito minaccia

L'unione monetaria europea, pur con grandi ostacoli, si fara E la prima fase di avvio e fissata per il primo luglio 1990 L'obiettivo è stato confermato ieri alla conclusione del vertice Cee con un compromesso che ha costretto la signora Thatcher a una ritirata sul principio Ma la lady di ferro ha ribadito che i giochi sono ancora aperti «Non accetteremo trasferimenti di sovranità» Nulla per la Carta sociale

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO SOLDINI

MADRID È un compromesso L obiettivo della Unione economica e monetaria esce confermato dal vertice Cee di Madrid che si è concluso ieri con una ritirata della signora Thatcher La conferenza intergovernativa che dovrà negoziare un nuovo Trattato tra i Dodici quello appunto che istituirà l Unione monetaria potrebbe essere convocata in tempi assai brevi almeno a giudicarli sul metro dei processi comunitari forse già nel semestre di presidenza italiana tra il giugno e il dicembre dell anno prossimo Intanto dal 1° luglio 90 in coincidenza con la liberalizzazione completa del movimento dei capitali (dalla quale verranno per il momento esentati i 4 paesi piu deboli Spagna Portogallo Grecia e Irlanda) scattera la prima fase del processo Fatta di piccoli passi è vero Sostanzialmente il rafforzamento dello Sme con la eliminazione delle bande di oscillazione speciali per lira e peseta la possibile (ma tutt altro che decisa) adesione della sterlina inglese e un maggiore coordinamento delle politiche economiche la cui prospettiva per ora appare inevitabilmente cittadina del regno delle buone intenzioni Ma comunque una partenza l inizio di un processo che come è un po nella logica della dinamica comunitaria almeno da qualche anno a questa parte pare destinato ad avviarsi sulla china della irreversibilità

Non a caso è stato proprio questo elemento che ha dominato i commenti dei leader dei Dodici a conclusione dei lavori Il vertice – ha detto Mitterrand – è riuscito perché ha stabilito che la conferenza intergovernativa si farà «e non vedo come qualcuno (indovinate chi?) potrà impedirlo» Il presidente francese ha detto di piu Ha annunciato l intenzione di assumere lui stesso l iniziativa di convocare la conferenza nel luglio dell anno prossimo Prospettiva del tutto realistica giacché la decisione può essere presa a maggioranza e una maggioranza c è già Per De Mita l esito del Consiglio europeo di mostra che «la spinta del processo di integrazione europea è piu forte delle preoccupazioni dei singoli governi» Secondo Khol Madrid ha segnato uno sviluppo «che spinge l iniziativa della Comunità per gli anni 90 verso l obiettivo dell Unione politica»

Tutti soddisfatti insomma compreso il presidente della Commissione Jacques Delors il quale pure ha dovuto rassegnarsi al fatto che il rapporto del comitato da lui presieduto quello creato un anno fa a Hannover per studiare appunto il cammino verso l Unione monetaria nel compromesso di Madrid viene recepito in termini del tutto vaghi e quasi puramente indicativi

Soltanto la Thatcher nella sua conferenza stampa finale ha fatto davvero una gran fatica a mostrare buon viso a cattivo gioco l imbarazzo nella sala dove parlava si tagliava a fette Perfino i giornalisti britannici ridacchiavano quando la signora ha sostenuto che il vertice si è occupato «anche» dell Unione monetaria e che le decisioni prese non pregiudicano affatto la validità dei sacri principi brandendo i quali era scesa a Madrid la conferenza intergovernativa la possono pure convocare a maggioranza ma si deve concludere all unanimità e noi non accetteremo mai un trasferimento di sovranità nazionale in materia monetaria In somma per il momento l avete spuntata ma ne vedrete delle belle

Minacciosa la signora ma un po tigre di carta Il suo isolamento era apparso tanto evidente nelle ultime fasi dei lavori ieri mattina che nessuno aveva messo in conto seriamente l ipotesi di una rottura di una soluzione a undici contro uno Mitterrand faceva pure dell ironia se siamo ai dati vicini alla rottura? Certo Con i britannici si è sempre sull orlo della rottura ma poi Quanto agli italiani De Mita e Andreotti hanno rivendicato il merito di un emendamento che addolcendo la perentorietà della prospettiva della conferenza (essa sara preceduta «da una preparazione completa e adeguata» potenza delle formulette) ha permesso alla Thatcher di salvare quel minimo di faccia che poteva

Per ottenere la vittoria è vero gli undici hanno dovuto pagare un prezzo La rinuncia ad inviare da Madrid un segnale chiaro sulla dimensione sociale dell Europa del 92 ovvero l indicazione almeno teorica e di principio di un sistema di garanzie e di diritti da assicurare ai lavoratori e ai cittadini dei paesi comunitari per evitare che la realizzazione del mercato unico si traduca in una rovinosa «deregulation sociale» Le conclusioni della presidenza il documento finale del vertice sono piuttosto deboli in materia limitandosi a ricordare le deliberazioni di un consiglio dei ministri del Lavoro di un paio di settimane fa adottate con il voto contrario di Londra sulla necessità dell adozione di una Carta sociale comunitana L ipotesi dell adozione della Carta qui a Madrid e anche quella molto piu debole di una «dichiarazione solenne» in materia sociale cui teneva molto (per motivi anche interni) il premier spagnolo Gonzalez è stata sacrificata per non inasprire ancora di piu i contrasti con la Thatcher la quale ha subito incassato il rinvio come una vittoria della sua tesi sui miracoli del libero mercato «deregulated» («l unico obiettivo «sociale» del mercato unico è la creazione di posti di lavoro e la Carta non crea»)

Il silenzio del vertice su questo punto è davvero condannabile Il fatto che sia stato risolto almeno per il momento il nodo monetario – nei termini in cui è stato fatto – fa si che il tema sociale possa acquistare un ruolo predominante nel semestre di presidenza francese che inizia il 1 luglio Mitterrand ma anche Khol De Mita e Gonzalez hanno chiaramente segnalato che lavoreranno perché la Carta sociale sia il grande obiettivo del prossimo vertice Cee a dicembre a Strasburgo Si annuncia insomma un altro vertice difficile perché la signora londinese non lascia certo dubbi su come la pensi in materia con un «sacro» furore che ha fatto dire ieri a Delors che la destra in Europa sta diventando molto più ideologica della sinistra Se come ha detto Mitterrand sul l Unione monetaria qui a Madrid «si sono confrontate due concezioni radicalmente diverse dell Europa lo scontro a Strasburgo tra sei mesi rischia di essere ancor piu duro

Grosz annuncia «Dopo le elezioni non sarò più segretario»

Karoly Grosz (nella foto) ha annunciato l intenzione di dimettersi da capo del Partito comunista ungherese in un intervista pubblicata ieri dal quotidiano pomeridiano indipendente *Mai Nap* «Non sarò più segretario generale dopo le elezioni parlamentari in programma per l anno prossimo» – ha detto Grosz – «Dobbiamo lasciare spazio alla nuova generazione Ovviamente continuerò ad impegnarmi in politica al medesimo livello ma non voglio essere più segretario generale» del partito Sabato scorso la corrente riformista del partito aveva conquistato nuove posizioni di potere con la formazione di un presidium di quattro membri e la promozione alla presidenza del partito di Rezsoe Nyers l autore delle riforme economiche della fine degli anni Sessanta Sarà il presidium costituito da Nyers da Grosz dal primo ministro Miklos Nemeth e dal ministro Imre Pozsgay a gestire il partito fino al congresso il cui inizio è in programma per il 7 ottobre prossimo

In Spagna rivolta carceraria 17 ostaggi

Circa 300 detenuti del carcere di massima sicurezza di Puerto de Santa Maria nel sud della Spagna si sono impadroniti di tutti i quattro reparti della prigione e hanno preso in ostaggio 17 persone minacciando di compiere una strage se le loro richieste non verranno accolte Secondo un portavoce del centro di detenzione fra i detenuti vi sono anche alcuni terroristi dell Eta ma pare che a guidare la rivolta siano quattro criminali comuni due dei quali furono coinvolti anche in un episodio simile verificatosi a Malaga nel 1985 e conclusosi con l uccisione di un agente di polizia

Armenia sostituito capo del partito di Erevan

Il capo del Partito comunista a Erevan capitale della Repubblica sovietica d Armenia è stato destituito in seguito ai disordini a carattere etnico e nazionalistico che hanno sconvolto la città per oltre un anno Il giornale del Partito comunista armeno «Kommunist» afferma che la destituzione di Mikhail Minasbekyan in carica da meno di un anno è avvenuta durante una riunione del Comitato cittadino svoltasi martedì scorso A sostituirlo è stato chiamato G Asatryan

In Gran Bretagna colletti bianchi in sciopero, è la prima volta

Dopo le ferrovie e i trasporti pubblici i portuali e la Bbc anche i funzionari e i dipendenti delle amministrazioni locali del Regno Unito si ribellano alla signora Thatcher ed è la prima volta nella storia dei conflitti sindacali inglesi La «Nalgo» il loro sindacato ha chiesto aumenti attorno al 12 per cento mentre il governo come già aveva fatto per i dipendenti della tv non vuole superare un tetto del 7 per cento Anche grafi uffici delle tasse piscine centri di assistenza sociale e le altre centinaia di servizi legati alle amministrazioni locali resteranno chiusi per 6 giorni I sindacalisti sono convinti che ad incrociare le braccia saranno tutti i 500 000 iscritti nell Inghilterra e nel Galles

Florida Cacciatori di tesori trovano galeone

Si tratta del «Merced» affondato nel 1622 mentre tra sportava oro argento e pietre preziose dall America centrale Il galeone giace su un fondale a 500 metri di profondita nel golfo del Messico al largo della Florida e faceva parte di una flotta di 28 navi che furono sorprese da un violento uragano «Pensiamo che ci siano a bordo 800 milioni di dollari in oro e argento» ha dichiarato il capo della cooperativa di acchiappa tesori» Don Bagley Alla individuazione del relitto che si è conservato quasi intatto si è arrivati grazie all uso di sofisticate apparecchiature video elettroniche Polemiche negli Usa su questo tipo di ricerche fatte da privati «Questi cacciatori – ha affermato l archeologa Nancy White – saccheggeranno il galeone senza la minima cura di preservarne la ricchezza storica Non sono tempi da Indiana Jones e quelli mirano solo ai soldi»

Italia-Bulgaria Deputati italiani a Sofia

Una delegazione di parlamentari italiani guidata da Flaminio Piccoli e Gian Carlo Pajetta presidente e vice presidente della commissione Esteri della Camera ha avuto ieri a Sofia una fitta serie di incontri I parlamentari invitati dall Assemblea Nazionale Bulgara hanno discusso del problema dell esodo della minoranza turca nel paese che in Occidente viene considerato una vera e propria espulsione in violazione degli accordi di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa Obiettivo della visita è un ulteriore rafforzamento delle relazioni e della cooperazione tra Italia e Bulgaria

VIRGINIA LORI

In alto foto di gruppo al termine del vertice Cee Qui sopra il premier inglese Thatcher

Embargo della Cee sulle armi alla Cina

Qualche novita nel giudizio sulla situazione mediorientale una presa di posizione chiara sulla Cina pur se alcuni (per esempio Mitterrand) avrebbero voluto di più e la conferma di una «strategia dell attenzione» verso l'Urss e l Europa dell Est Queste le grandi linee che emergono dai documenti di politica internazionale approvati a conclusione del vertice Cee di Madrid

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID Sul Medio Oriente i Dodici ribadiscono la linea definita nella dichiarazione di Venezia del 1980 – diritto alla sicurezza per tutti gli Stati della regione e riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese compreso quello all autodeterminazione e la proposizione della conferenza internazionale sotto l auspicio dell Onu con la partecipazione anche dell Olp Il documento richiama il valore dell accettazione da parte del Consiglio nazionale palestinese delle risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza dell Onu con il riconoscimento del diritto all esistenza di Israele e la rinuncia al terrorismo «si felicita dell appoggio che a quella svolta è stato espresso dalla Lega araba e «degli sforzi intrapresi dagli Usa nei loro contatti con le parti interessate e particolarmente nel dialogo aperto con l Olp Uno sviluppo quest ultimo ha commentato Andreotti che e stato reso possibile proprio dall atteggiamento tenuto da Venezia in poi dalla diplomazia comunitaria

I Dodici «deplorano il deterioramento della situazione nei territori occupati «l aumento costante del numero dei morti dei feriti e delle sofferenze della popolazione» e lanciano «un appello urgente» a Israele perché metta fine alla repressione rispetti le norme internazionali sulla protezione dei civili e in particolare riapra le scuole in Cisgiordania Il documento prende anche posizione sul cosiddetto «piano Shamir» Elezioni nei territori occupati possono essere considerate «un contributo al processo di pace» solo a condizioni assai precise Che esse «siano parte di un processo di regolamento globale giusto e duraturo del conflitto» che abbiano luogo anche a Gerusalemme Est «con garanzie di liberta adeguate che «nessuna soluzione sia esclusa e che il negoziato finale avvenga sulla base delle risoluzioni 242 e 338 fondate sul principio territori contro pace

La dichiarazione sulla Cina contiene una dura condanna della repressione brutale in atto in quel paese e un appello alle autorità di Pechino perché rispettino i diritti dell uomo e «tengano conto dei desideri di liberta e di democrazia che vengono dal profondo della società cinese» Soltanto questo affermano i Dodici potrà permettere «il proseguimento della politica di riforme e di apertura che in passato è stata sostenuta dalla Comunità europea» Dopo aver affermato che i governi europei sono coscienti della profonda inquietudine che gli avvenimenti cinesi hanno determinato a Hong Kong il documento indica una serie di «misure (non è utilizzato il termine «sanzioni»)

1) l intenzione di sollevare la questione dei diritti dell uomo in Cina «nelle istanze internazionali appropriate» e di chiedere che osservatori indipendenti possano assistere ai processi e visitare le prigioni

2) l interruzione della cooperazione militare e l embargo sulle forniture di armi

3) la sospensione dei contatti bilaterali

4) il rinvio dei nuovi programmi di cooperazione (ma non l annullamento di quelli già in atto)

5) la riduzione dei programmi di cooperazione culturale scientifica e tecnica

6) il prolungamento da parte degli Stati membri dei visti per gli studenti cinesi che lo richiedano

Inoltre tenuto conto «dell incertezza creata in campo economico dalla politica attuale delle autorità cinesi i Dodici «preconizzano il rinvio dell esame di richieste di assistenza presso gli organismi finanziari internazionali

Come si vede a parte il contenuto umanitario del punto 6 l efficacia deterrente delle «misure» appare abbastanza debole rispetto alla durezza della condanna politica per quanto sta accadendo in Cina È una sproporzione che ha sollevato qualche critica da parte per esempio del presidente francese Mitterrand □P.So

Arnaldo Ochoa accusato di alto tradimento dal giurì militare

Sgomento a Cuba per lo scandalo del generale-cocaina

Alto tradimento della patria e questa l imputazione che il giurì d onore formato da 47 generali cubani ha formulato nei confronti di Arnaldo Ochoa Sanchez contro il quale il ministro della difesa Raul Castro aveva pronunciato una schiacciante requisitoria complice di Pablo Escobar nel traffico di cocaina corruttore accaparratore Ochoa secondo i 47 generali «ha tradito la fiducia del popolo

ALESSANDRA RICCIO

L AVANA Il volto teso ma eretto ed elegante nella sua divisa di generale di brigata Arnaldo Ochoa Sanchez ha ascoltato con evidente nervosismo la requisitoria di Raul Castro davanti al giurì d onore che ha il compito di giudicarlo I 47 alti ufficiali che compongono il giurì d onore stanno ora interrogando il colonnello Tony La Guardia ed il maggiore Amado Padron entrambi del ministero degli Interni Il verdetto di alto tradimento pronunciato dai 47 apre il passo al giudizio della corte marziale nel quale Ochoa rischia la fucilazione

La requisitoria lo ha accusato di complicità con Pablo Escobar nel traffico di cocaina in acque territoriali del paese di corruzione e di accaparramento Ochoa si sarebbe reso responsabile in Angola dove per anni ha diretto la missione militare cubana di traffico di avorio di diamanti di zucchero farina caffè cemento legname e di tutto quanto riusciva a commerciare nel paradiso del mercato nero di Luanda la Candonga Il generale si è riconosciuto colpevole L atto d accusa trasmesso in diretta dalla televisione cubana non dà solo un giudizio morale ma insiste sulle conseguenze di carattere internazionale del riconoscimento che Cuba è comunque compromessa con il narcotraffico

L ipotesi di una congiura militare contro Fidel Castro ventilata soprattutto in ambienti dell esilio cubano non sembra avere seria consistenza ma l opinione pubblica cubana è turbata e confusa Ci si chiede come mai siano occorsi anni per scoprire gli illeciti traffici di Ochoa e di altri ufficiali Il malcontento verso i privilegi di cui godrebbero i dirigenti della rivoluzione aumenta e si rafforza la convinzione che a Cuba ormai vi siano cittadini di prima e di seconda categoria La gente si sente tradita proprio da uomini come Ochoa e come i fratelli Tony e Patricio La Guardia che sono stati fra i protagonisti della storia di questa rivoluzione La vecchia guardia può comandare incontrollata e la giovane generazione non ha ancora avuto modo di accedere alle responsabilità di governo sembra venire a mancare la fiducia fino ad ora incondizionata in Fidel Castro e nei suoi uomini dice la gente diminuirà anche la partecipazione collettiva ed aumenteranno i fenomeni di individualismo e di corruzione

Gli interrogatori che hanno inchiodato il paese davanti ai televisori per ore ed ore dimostrano ragione a queste lamentele La sfilata di testimoni tutti ufficiali delle forze armate ha trasformato l epopea angolana in un meschino commercio ed in una affannosa ricerca di dollari La testimonianza piu agghiacciante è stata quella dell aiutante di campo di Ochoa Martinez Valdes il quale con abbondanza di particolari ha spiegato come in una occasione abbia viaggiato con passaporto falso fino al rifugio di Pablo Escobar il temuto capo del cartello del narcotraffico di Medellin per discutere di falsificazione di dollari della installazione a Cuba di una cucina per la cocaina e perfino della vendita di missili terra aria

L Avana è una citta rumorosa ma la sera del 26 giugno non si sentiva volare una mosca mentre Martinez raccontava nel suo piatto linguaggio burocratico di come una delegazione inviata da Escobar fosse stata ricevuta in questa città dallo stesso colonnello Tony La Guardia ospitata in una lussuosa casa di protocollo e scorrazzata in una delle Mercedes Benz ufficiali e ribadiva la sua impressione che il narcotrafficante ed i suoi uomini dovevano essere convinti di stare trattando con lo Stato cubano nella sua piena autorevolezza

Fidel Castro non è apparso in pubblico dal giorno in cui ha cominciato a circolare la notizia degli arresti ma l opinione pubblica aspetta con ansia che cosa dirà il leader maximo Ce chi ventila la possibilità di un congresso anticipato e chi parla di dimissioni di ministri responsabili ad Escobar per la sua sicurezza personale di missiliterra aria

Domani la decisione sulla costituzionalità

Aborto, la Corte suprema Usa affronta la prova più difficile

DAL NOSTRO INVIATO
MASSIMO CAVALLINI

NEW YORK In quanti moriranno Non molti rispondono i cultori delle statistiche Con gelida ufficialità infatti le cifre ci dicono come tra i 2 200 detenuti attualmente nella death row la fila della morte non piu di una trentina siano in effetti i ragazzi direttamente interessati all ultima sentenza della Corte suprema quella che lunedì mattina ha sancito la «condannabilità» alla pena capitale dei sedicenni E gli esperti in leggi di rinculzo sottolineano come in realtà in 12 dei 37 Stati in cui ancora vige la pena di morte le leggi già autonomamente prevedano una esenzione per chi al momento del delitto ancora non avesse compiuto i 18 anni A conti fatti dunque non dovrebbero essere piu di altro cinque gli adolescenti – molti dei quali nel l attesa già si sono fatti trentenni – ai quali materialmente toccherà salire gli scalini del capestro Un tasso di barbarie evidentemente troppo basso per meritare l attenzione del Palazzo Tanto che a protestare non sono rimasti che i soliti attivisti delle associazioni contro la pena di morte

Le ultime sentenze della Corte del resto sembrano aver offerto all America della politica ufficiale ben altri e piu profondi motivi di indignazione Il presidente Bush ha prontamente levato la sua autorevole e risentita voce per condannare la decisione che ha posto sotto la protezione del primo emendamento (libertà di espressione) l atto di bruciare la bandiera nazionale e a chiesto che venga approvato un nuovo emendamento costituzionale che vieti la dissacrazione «dell unico simbolo della nazione» Così dunque pieramente avvolta nei colori nazionali la classe politica Usa sembra intenzionata ad assistere allo scontro che in questi giorni per strettissimi margini va delineando la qualita del «dopo Reagan»

Il punto piu alto di questo scontro – se la Corte come è possibile non deciderà di rinviare tutto alla sessione di ottobre – si avra probabilmente domani quando i nove giudici saranno chiamati a decidere se il diritto all aborto è garantito dalla Costituzione Ovvero se la sentenza Roe contro Wade che nel 1976 decretò tale diritto deve ancora esser considerata vigente Il nuovo caso la cui discussione potrebbe capovolgere l attuale legislazione è quello di Webster contro Reproductive Health Service E qualora la Corte dovesse dar ragione alla clinica decretando che ciascuno Stato ha la facoltà di legiferare autonomamente in materia d aborto fino ai limite appunto del divieto totale l America verrebbe repentinamente privata di una fondamentale conquista in materia di diritti civili O meglio dalla decisione emergerebbero una moltitudine di Americhe ciascuna con le proprie leggi e le proprie regole ciascuna libera di riconoscere riconoscere in parte o non riconoscere quella che fino a ieri era per tutti una fondamentale conquista di civiltà Una sorta di babele legislativa specchio di un paese diviso nella quale evidentemente gli antiabortisti contano di poter meglio combattere la propria crociata

La battaglia per l abolizione del diritto costituzionale all aborto è stata una delle battaglie centrali dell America di Reagan Tanto che molti ritengono che soprattutto a questo mirasse l ex presidente allorché verso la fine del mandato fortemente si batté per spostare a destra gli equilibri della Corte suprema Ed anche Bush dopo qualche incertezza non ha mancato di indossare nel corso della sua campagna elettorale l armatura del crociato È questo il punto che oggi più divide l America del passato da quella del futuro È questa la vera bandiera che la Corte dovrà decidere se dare o meno alle fiamme Le donne attendono con il fiato sospeso